

senza applicarlo al cannocchiale, ma dalla mia os-
servazione non ho ricavato che una posizione ap-
prossimativa, la quale mi persuase della esattezza
del risultato di Angström.

Avrei mandato costà molto volentieri, un saggio
della sabbia qui caduta; ma disgraziatamente il cu-
stode, che non sapeva di che si trattasse, la disperse
nell'atto di spazzare il fondo del pluviometro.

Dall'ultima tua, che porta la data del 3 corr.,
ho inteso del tuo obbligo di andare a fungere da
giurato: accetto volentieri l'incarico di attendere
in questi giorni con cura ancora maggiore ai di-
segni del bordo solare. Oggi intanto ho potuto fare
uno schizzo completo sebbene non molto dettigliato,
to in causa del cielo poco propizio, il quale pare
proprio che in quest'anno abbia giurato di non
lasciarmi fare osservazioni.

Tenterò di fare sui tuoi disegni lo studio, che
Secchi ha fatto sulle proprie protuberanze. Riesca o
no tale studio, te ne avvertirò subito che io abbia
bene veduto, che cosa ho da fare.

Riviviscimi il Prof. Cacciadore, e tu ricevi

i saluti della famiglia Santini, quelli di mia moglie
ed un abbraccio di cuore del

Padova, 7 aprile 1872

Tuo affezionatissimo amico
G. Lorenzoni

Carissimo Tacchini,

Poco dopo la carissima tua del 25 gross. pap. ho ricevuto i bullettini dei quali ti avevo pregato e te ne ringrazio infinitamente. Ho ricevuto pure la seconda dispensa delle Memorie, ed approvo pienamente quanto in essa esponi anche relativamente al mio strumento: se il mio strumento potrà soltanto servire a fare la statistica delle protuberanze ed anche a determinarne grossolanamente la forma e le dimensioni, ma non potrà mai utilmente servire, così com'è costituito allo studio della vera struttura delle protuberanze e della cromosfera.

Mi dispiace che il Prof. Respighi non mostri troppo interesse per la società alla quale pure aveva aderito, ma ci vuol pazienza: forse in seguito egli cambierà d'avviso.

Non ho osservazioni di sorta sull'aurora del 24 febbrajo: essa è stata veduta qui in mezzo alle nubi ed io non ho nemmeno tentato di dirigerla allo spettroscopio. Nel 1870 ho veduto la riga verde dell'aurora collo spettroscopio direttamente, cioè